



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

dell'incarico di elaborazione delle schede tecniche di cui all'art. 16 D.M. 154/2017 nell'ambito della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato al restauro e risanamento conservativo, nonché all'adeguamento funzionale e all'ampliamento, del compendio demaniale denominato "Istituto Agronomico per l'Oltremare" (scheda FID0151-FIB0522) situato nel comune di Firenze.

CUP G16C21000030001 CIG Z38371EEE3

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO

l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30/07/1999;

l'art. 1 del Decreto Legislativo n. 173 del 03/07/2003;

l'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, gli artt. 2 e 4 della Determina n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, nonché la Determina n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR;

la Comunicazione Organizzativa n. 25 del 03/02/2022;

l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici adottato con D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

inoltre, l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 derogato in via temporanea – quanto alla soglia di riferimento – dall'art.1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1 lettera a) del D.L. 77/2021, convertito dalla legge 108/2021, che consente di procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

la linea guida n.4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e

formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 636, del 10/07/2019;

l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (come modificata dall’articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019);

PREMESSO

che la Direzione Regionale Toscana e Umbria dell’Agenzia del Demanio, in attuazione del Piano di Razionalizzazione individuato dal Portale della Pubblica Amministrazione – Gestione Immobiliare RATIO ha avviato un’operazione identificata dal codice OPER_1403, volta al trasferimento degli uffici amministrativi della Prefettura di Firenze, attualmente stanziati presso un immobile di proprietà privata, nel complesso immobiliare denominato Istituto Agronomico per l’Oltremare (scheda FID0151-FIB00522) ubicato a Firenze e utilizzato al momento dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) in una situazione di notevole sovradimensionamento degli spazi disponibili;

che l’arch. Emiliano Pierini, con nota prot. n. 513/RI del 16/03/2022, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

che con trattativa con unico operatore economico n. 2119760 contratto prot. 1505/RI del 13/07/2022 è stato conferito l’incarico di progettazione integrale del PFTE dell’intervento edilizio sotteso a tutta l’operazione di razionalizzazione sopra descritta alla società RPA S.r.l. con sede in PERUGIA, Fraz. Fontana - Strada del Colle n. 1/A – cap. 06132;

CONSIDERATO

che tra i documenti necessari alla completa redazione del PFTE è necessaria la redazione delle schede tecniche ex art. 16 del D.P.R. 154/2017 (e art. 15 comma 2 lett. f) che costituiscono parte integrante del Progetto di fattibilità tecnico economica dell’intero intervento nonché la definizione di tutti gli aspetti di dettaglio, ad esse collegati, necessari alla completa redazione del progetto di manutenzione conservativa da parte del progettista incaricato del PFTE.;

che le prestazioni oggetto di tale affidamento e le indicazioni essenziali per la connessa esecuzione sono state descritte dal RUP nel Capitolato Tecnico Prestazionale, al cui contenuto espressamente si rimanda, ed interessano prestazioni di restauratori di beni culturali di cui all’art. 9-bis del D.Lgs. 42/2004;

che i settori di competenza, ai sensi dell’allegato B – II del D.Lgs. 42/2004, che interessano i beni presenti nel compendio e le relative prestazioni sono i seguenti:

- 1) Materiali lapidei, musivi e derivati
- 4) Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee
- 7) Materiali e manufatti ceramici e vitrei
- 8) Materiali e manufatti in metallo e leghe

che in virtù della specificità dei servizi richiesti non è ammesso il subappalto;

che l'importo dell'affidamento trova copertura sul capitolo di spesa 7754 essendo ricompreso all'interno del finanziamento accordato all'intervento INVIMM_341 dalla Direzione Generale dell'Agenzia con l'approvazione del Piano degli Investimenti 2021-2023, per una somma di € 330.000,00;

che per servizi simili, in base all'importo della commessa da affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) della legge 120 dell'11/9/2020 è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento comunque nel rispetto del principio di rotazione;

PRESO ATTO

che per servizi simili, in base all'importo della commessa da affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) della legge 120 dell'11/09/2020 è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento comunque nel rispetto del principio di rotazione;

che il RUP ai sensi dell'art. dell'art.1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ha interpellato la società OPHIS S.R.L.S. con sede in via Maria Teresa, 7 – 20123 MILANO P.IVA 09142460964 richiedendo in via informale, mediante mail del 27/04/2022 a disponibilità ad eseguire la prestazione e di formulare la propria migliore offerta;

che la società OPHIS S.r.l.s, a seguito di varie interlocuzioni avvenute anche con il funzionario competente della Soprintendenza per definire compiutamente il perimetro della prestazione da svolgere e a seguito di sopralluogo presso il compendio il 27/06/2022, ha risposto con mail del 01/07/2022 fornendo la disponibilità ad assumere l'incarico in R.T.P. con altri restauratori e ha formulato la propria offerta;

che ritenendo congrua l'offerta pervenuta di € 16.658,00 oltre cassa previdenziale e IVA è stata avviata all'uopo una trattativa privata con l'operatore in questione sul portale AcquistinretePA tramite la sezione MEPA (Trattativa diretta ODA n. 3109749 del 12/07/2022 con scadenza dell'offerta il 21/07/2022);

che l'offerta presentata sul portale Mepa presentava un miglioramento del prezzo, rispetto al preventivo precedentemente formulato, per un importo finale complessivo di **€ 16.400,00** oltre cassa previdenziale e IVA.

che l'operatore ha inoltre formulato l'offerta dichiarando che al momento del contratto si sarebbe costituito formalmente in RTP strutturato nel modo seguente:

1. OPHIS S.R.L.S. (mandataria) con sede a MILANO, Via Maria Teresa n 7, P.IVA 09142460964;
2. RELART di Buda Roberto (mandante), impresa artigiana individuale, con sede in FIRENZE via Ponte all'Asse 3/d, P.IVA 05591680482;
3. Dott.ssa Maria Facchinetti, ditta individuale con sede in MILANO via Cimarosa Domenico, n. 17, P.IVA 11349070968;

che l'art. 8 comma 1 lett. a) della legge 120 del 2020, prevede che è sempre autorizzata, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

che, inoltre, sussistono, comunque, ragioni d'urgenza per l'avvio anticipato del servizio poiché l'intervento in oggetto riguarda il patrimonio storico, artistico e culturale e la mancata esecuzione della prestazione determinerebbe un danno a causa del notevole ritardo con cui si andrebbero a richiedere i finanziamenti necessari all'esecuzione dell'intervento stesso;

che per le citate ragioni, in data 12/07/2022 è stato sottoscritto con l'operatore, previa autorizzazione espressa del Direttore Regionale resa con nota prot. 1495/RI del 12/07/2022, il *Verbale di consegna del servizio in via d'urgenza* (prot. 1503/RI);

che il servizio ha come termine ultimo di esecuzione la data dell'08/08/2022;

che in data 05/09/2022 si è costituito l'RTP con atto n. 2825 stipulato presso il Notaio Luca Bollini di Milano registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 2 il 05/09/2022 serie 1T N. 91014;

che ai sensi dell'art. 1 comma 4, della legge n. 120 della legge n. 120/2020, nelle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria;

che considerato il valore esiguo del contratto, l'urgenza dell'affidamento ed il prezzo congruo applicato dall'operatore economico anche in ragione del suo miglioramento praticato in sede di offerta ufficiale, non si ritiene necessario richiedere, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs 50/2016, la garanzia definitiva;

che, al momento della stipula del contratto, verrà chiesta all'operatore la polizza per responsabilità civile professionale di cui all'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità telematica tramite il portale MePA;

che il RUP con *Relazione Istruttoria* prot. 1855/RI del 15/09/2022 ha attestato che sia le verifiche di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 che quelle di carattere speciale attinenti i requisiti di idoneità tecnico-professionale si sono concluse positivamente proponendo infine alla Stazione Appaltante di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e sulla base dell'offerta formulata, i servizi in oggetto alla RTP costituita da OPHIS S.R.L.S. (mandataria) con sede a MILANO, Via Maria Teresa n 7, P.IVA 09142460964, RELART di Buda Roberto (mandante), impresa artigiana individuale, con sede in FIRENZE via Ponte all'Asse 3/d, P.IVA 05591680482 e Dott.ssa Maria Facchinetti, ditta individuale con sede in MILANO via Cimarosa Domenico, n. 17, P.IVA 11349070968, per un importo pari a € **16.400,00** (sedicimilaquattrocento/00) oltre cassa previdenziale e IVA;

Preso atto della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale:

DETERMINA

1. di affidare l'esecuzione delle prestazioni in oggetto alla **RTP** costituita da **OPHIS S.R.L.S.** (mandataria) con sede a MILANO, Via Maria Teresa n 7, P.IVA 09142460964, **RELART di Buda Roberto** (mandante), impresa artigiana individuale, con sede in FIRENZE via Ponte all'Asse 3/d, P.IVA 05591680482 e **Dott.ssa Maria Facchinetti**, ditta individuale con sede in MILANO via Cimarosa Domenico, n. 17, P.IVA 11349070968, per un importo pari a **€ 16.400,00** (sedicimilaquattrocento/00) oltre cassa previdenziale e IVA;
2. che l'importo dell'affidamento trovi copertura sul capitolo di spesa 7754 essendo ricompreso all'interno del finanziamento accordato all'intervento INVIMM_341 dalla Direzione Generale dell'Agenzia con l'approvazione del Piano degli Investimenti 2021-2023, per una somma di € 330.000,00;
3. di approvare la documentazione dell'affidamento, il capitolato, i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati ad esso ma depositati agli atti della Direzione Regionale;
4. che il servizio venga espletato entro il 08/08/2022 a decorrere dal verbale di consegna del servizio;
5. che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità telematica tramite il portale MePA, previa acquisizione della relativa documentazione necessaria alla sottoscrizione dello stesso, restando a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula e all'eventuale registrazione dei contratti, nonché di tasse e contributi di ogni genere gravanti secondo la normativa vigente sulla prestazione.
6. di non richiedere, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs 50/2016, la presentazione della garanzia definitiva considerato il valore esiguo del contratto, l'urgenza dell'affidamento ed il prezzo congruo praticato dall'operatore economico;
7. di procedere ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito dell'Agenzia del Demanio del presente provvedimento.

Il Direttore Regionale
Ing. Dario Di Girolamo

